



Vigili del fuoco, precarietà permanente

► La sede resta una sistemazione provvisoria e i sindacati insorgono

TERRACINA

Da sede temporanea a semidefinitiva. La soluzione per la caserma dei vigili del fuoco di Terracina sembra essere dietro l'angolo, ma dopo due anni passati all'interno di uno spogliatoio di calcio l'allarme è sempre alto.

La sistemazione provvisoria di via Mantegna, circondati da case e un parco pubblico, è stata adottata nell'agosto del 2012 quando, in seguito alle verifiche statiche in chiave antisismica disposte in base all'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei ministri nel 2003, alcune caserme dei vigili del fuoco, tra le quali anche quella di Terracina, vengono definite non idonee. Una situazione incredibile se pensiamo che proprio i vigili del fuoco sono i primi a effettuare le verifiche statiche in caso di sisma.

A due anni dall'emergenza la sede adiacente al campo della "167" rischia d'essere sempre più stabile. Nelle settimane scorse è arrivato l'accordo tra il Comune e i vertici del ministero dell'Interno: è stato prolungato per 99 anni il comodato d'uso gratuito per la caserma ex Bertani autorizzando la demolizione e la costruzione della nuova sede a spese dei vigili del fuoco. Tem-

pi di realizzazione? «A breve il nostro dirigente dovrebbe illustrare il progetto - conferma Cesare Augelli, segretario provinciale della Confasal - se tutto andrà per il verso giusto la prima pietra potrebbe essere posta a inizio 2015». Le "sirene" dei vigili del fuoco di Terracina rimangono però sempre ben accese: le sigle sindacali in un comunicato congiunto di qualche settimana fa hanno definito "inadeguate le condizioni attuali". Soluzioni alternative prima che le promesse diventino fatti non se ne vedono. Il "Conapo" non vuole più attendere e ha proclamato lo stato di agitazione: «E' una situazione vergognosa - si sfoga Rossano Riglioni, rappresentante del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco - nel frattempo avevamo proposto diverse soluzioni, tra le quali quella dei container alloggiativi. Il silenzio dei nostri dirigenti su una questione così assurda ci ha imposto di dover proclamare lo stato di agitazione del personale».

L'amministrazione comunale ha comunque compiuto un passo avanti a sostegno dei vigili in servizio a Terracina che continuano a prestare il lavoro con sacrificio e impegno. «L'estrema precarietà della sede di servizio e della logistica si traduce anche in diminuzione dell'efficienza dei servizi erogati ai cittadini che pagano le tasse. Riteniamo sia giunta l'ora di mettere il dipartimento dei vigili del fuoco intorno ad un tavolo per prendere impegni certi nei confronti del personale e della popolazione», conclude Riglioni. Una dura presa di posizione dopo mesi non semplici. La strada intrapresa nelle ultime settimane sembra essere quella giusta. Ora spetterà all'amministrazione centrale dei vigili del fuoco finanziare l'intera opera e risolvere il problema una volta per tutte.

Daniele Sperlonga

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL CONAPO
HA DICHIARATO
LO STATO
DI AGITAZIONE
LA NUOVA CASERMA
RESTA LONTANA**